

# Torna alla luce Tagliaferri

Restauro della chiesa con una clamorosa scoperta: Luigi Tagliaferri, famoso pittore ottocentesco ha decorato l'intera superficie interna della chiesa dei Santi Nazaro e Celso di Dugnano.

A questo hanno portato le operazioni di restauro degli affreschi della chiesa iniziata nella primavera dello scorso anno.

«Era visibile un netto contrasto tra la raffinatezza dei disegni attribuiti al Tagliaferri e le ampie campiture tinteggiate e ridipinte nel corso del se-

colo scorso – spiegano gli architetti Giulia e Maria-cristina Marcato, responsabili della Gf Marcato, l'impresa che ha ricevuto l'incarico di restaurare la chiesa –. *Una serie di indagini stratigrafiche ha portato alla luce che sotto tre strati di ridipintura c'era tutto l'originario apparato decorativo ottocentesco realizzato interamente dal decoratore Luigi Tagliaferri*».

Il primo intervento di recupero si è concluso a novembre. Prima con la tecnica del discialbo sono

stati rimossi gli scialbi e le ridipinture successive, prestando molta attenzione e non toccare l'originale.

Dopo la pulitura sono stati recuperati con una tecnica esecutiva a calce i dipinti originali che raffigurano la storia della salvezza. L'opera sarà finita nel 2008.

I prossimi interventi riguardano la navata centrale, le navatelle e le cappelle laterali. La chiesa, a pianta longitudinale è stata costruita tra il 1837 e il 1839 ed è composta da tre

navate. In fondo c'è il settore del presbiterio, chiuso dall'edera absidale e sormontato da una cupola. Il 2 giugno 1907 l'allora cardinale Carlo Ferrari, arcivescovo di Milano, giunse nella chiesa per consacrare l'altare.

Quest'anno la parrocchia di Dugnano festeggerà proprio il centenario della consacrazione con una serie di avvenimenti che culmineranno nella visita del cardinale Tettamanzi in primavera.

**Eleonora Cavazza**